

fi. Nè fu diversa la consuetudine de' Modenesi, come costa da i loro Statuti MSti dell' Anno 1306. Qui ancora tre giorni prima, e tre dopo la Festa di San Geminiano si faceva una gran Fiera, dove copioso concorso era de' confinanti paesi: del che resta tuttavia un lieve vestigio.

DEL resto le stesse *Nundine*, oggidì appellate *Fiere*, si truovano una volta disegnate col nome di *Mercato*: laddove per denotare il Mercato della Settimana si vede alle volte usata la voce *Forum*, stesa anche talora alle *Fiere*. Il concedere la facoltà delle *Fiere*, per consenso de' Giuriconsulti, era ed è riserbato al Principe supremo, o a chi gode questo con altri diritti di Sovranità, conceduti dal supremo Padrone; perciocchè fra le Regalie, & anche maggiori, si annovera questo Gius, come il *Sistino de Regal. Lib. 1. Cap. 6. num. 30.* il che si dee intendere delle *Fiere solenni*, che si tengono una o due volte l'Anno, e non già le minori, da noi chiamate *Mercati* , perchè questi si pretende, che li possa istituire il Signore territoriale: intorno al qual punto si può vedere il *Knipschild de Jure & Privil. Civit. Imperial.* E perchè anticamente alcuni si attribuivano d'istituir nuovi Mercati, cioè *Fiere* a mio credere, Carlo Magno nella Legge 52. delle Longobardiche ordinò, *ut Mercatum in nullo loco haberetur, nisi ubi antiquitus fuit, & legitimum esse debet*, cioè, per quanto si può credere, istituito coll' autorità del Sovrano, e non già dall' arbitrio de' Conti Governatori delle Città, o del Popolo. Quanto al Gius de' Mercati si truova questo concesso da i Re d' Italia, o pure da gl' Imperadori, non solamente allorchè si trattava de' Settimanarj, ma anche de' maggiori, cioè delle *Fiere*. Si osservi un Privilegio dato da *Lodovico II. Augusto nell' Anno 852. alla Pieve di Giovenalta sul Cremonese* per riparare ad essa la perdita delle sue Carte. Quivi son confermati i *Mulin*, *atque etiam Mercata ibidem devenientia tam in montanis, quamque in planicie.* In questo Diploma egregiamente si vede segnata l' Epoca di *Lodovico II.* come ancora di *Lottario Augusto* suo Padre: con che si può correggere la Cronologia del Cardinale *Baronio*. Non è ben certo, se qui si tratti de' Mercati minori. Più servirà al proposito un Diploma di *Guido Imperadore*, che tratto dall' Archivio dello Spedale Sanese di Santa Maria della Scala, mi fu inviato dal Sig. *Uberto Benvoglianti* Patricio dottissimo di quella Città. Ivi quell' *Augusto nell' Anno 892. conferma tutti i suoi Beni e diritti al Monistero del Salvatore di Monte Amiata*, dicendo fra l'altre cose: *Simulque concedimus supra memorato Monasterio Mercatum Sabbatinum, seu Annualetm habere, quo in loco terræ ejusdem Cœnobii Abbas vel Præpositus fuerit, instruere voluerint ad utilitatem vestimentorum Monachorum, atque pauperum, peregrinorumque fratrum. Et quicquid ex superscripto Mercato privatum vel publice exigere debet, omnia omnino in usus Monachorum, ac pauperum, peregrinorumque fratrum contulimus in alimoniam.* Meritano qui attenzione le Note Cronologiche, cioè *Data XVIII.*